



Bozen, 27.7.2021

An die Präsidentin  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

Bolzano, 27/7/2021

Alla presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 466/21

### **Gärten fördern, Gärtnern fördern**

Gärtnern ist in Mode gekommen. Lange Zeit als liebliche Nebenbeschäftigung von älteren Menschen (Stichwort Schrebergärten) verniedlicht, wird zunehmend die wirtschaftliche, ökologische, soziale und psychische Dimension des Gärtnerns wahrgenommen und aufgewertet.

Dabei gärtnern Menschen seit der Urzeit. Das Pflegen des Saatgutes, das Anpflanzen, Aufziehen und Ernten der eigenen Nahrung hat eine uralte Tradition und vielfältige kulturelle Ausprägung. Nach Jahrzehnten der immer stärker werdenden Industrialisierung auch im Ackerbau und Pflanzwesen mit all seinen Auswirkungen erlangt der Gartenbau derzeit eine neue Bedeutung.

Diese geht weit über die reine Ernährungsfrage hinaus, sie beginnt aber dort. Weltweit werden 80% der Lebensmittel nicht von der industrialisierten Landwirtschaft, sondern von Kleinbäuerinnen und Kleinbauern produziert (FAO 2014). Ein Garten gehört auf der ganzen Welt zu einer Landwirtschaft dazu. Gärten sichern aber auch in den oft unterversorgten Städten des globalen Südens eine Mindesternährung. Die Gartenbewegung in Europa unterstreicht ihrerseits, wie wichtig der Bezug der Menschen - oft sind es junge Leute - zur Erde und zum Boden, gerade auch in urbanen Kontexten ist. Aus diesem Bewusstsein heraus sind in vielen Städten und auch kleineren Ortschaften Europas größere und kleinere Flächen in Gemeinschafts- oder auch Individualgärten umgewandelt worden. Studierende, ältere Menschen und Familien tragen durch den direkten Anbau

## MOZIONE

N. 466/21

### **Promuovere l'orticoltura e il giardinaggio**

L'orticoltura e il giardinaggio sono ormai di moda. A lungo considerati solo un piacevole passatempo per anziani (pensiamo agli orti urbani, noti anche come orti di Schreber), ora se ne percepisce e apprezza sempre più la dimensione economica, ecologica, sociale e psicologica.

L'orticoltura esiste fin dalla preistoria: seminare, piantare, coltivare e raccoglierne i frutti per il proprio nutrimento è un'attività di tradizione antichissima, con ramificazioni culturali assai diverse. Ora, dopo decenni di crescente industrializzazione – anche in agricoltura e nella coltivazione delle piante, con tutto ciò che comporta – l'orticoltura sta acquisendo un nuovo significato.

Tale significato va ben oltre la problematica dell'alimentazione, ma inizia da lì. In tutto il mondo l'80% degli alimenti non è prodotto dall'agricoltura industrializzata, ma da piccoli coltivatori e coltivatrici (FAO 2014). E in tutto il mondo, l'orto e l'agricoltura sono due realtà imprescindibili tra loro. Inoltre, gli orti garantiscono un minimo di cibo nelle città del sud del mondo, che spesso ne sono carenti. In Europa il movimento dei giardini dà importanza al rapporto delle persone – spesso giovani – con la terra e il suolo, soprattutto nei contesti urbani. Ne nasce una nuova consapevolezza, per effetto della quale in molte città e piccole località dell'Europa aree grandi e piccole sono state trasformate in giardini e orti, comunitari o individuali. Coltivando gli ortaggi, studenti, anziani e famiglie contribuiscono al proprio sostentamento.

von Gemüse zur Eigenversorgung bei.

Gärten sind wichtige Faktoren für Gesundheit und gesellschaftliche Integration. Gärtnern tut gut, für Körper, Geist und Psyche. Gärten haben eine therapeutische Wirkung und werden in Psychiatrie ebenso eingesetzt wie in Pädagogik und Seniorenbildung. Gemeinschaftsgärten haben sich bewährt, um Menschen in die Gesellschaft (wieder)einzugliedern. In interkulturellen Gärten treffen verschiedene Kulturen und Gartenkulturen aufeinander.

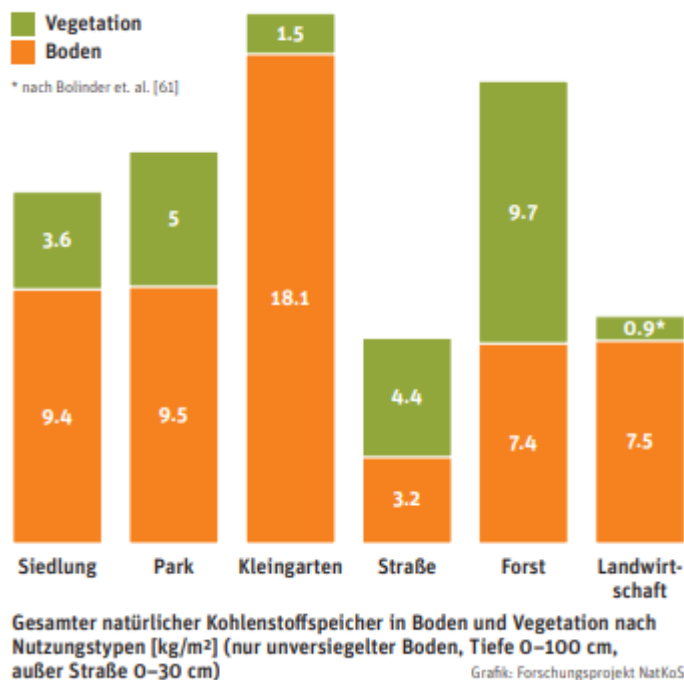
Gärten haben aber auch eine erstklassige Bedeutung für Klima- und Umweltschutz, Ökologie und Nachhaltigkeit.

Böden sind der größte terrestrische Speicher („Senke“) für Kohlenstoff. Organische Bodensubstanz ist nicht nur für die Bodenfruchtbarkeit, sondern auch als Umschlagort von Treibhausgasen für den Klimawandel von Bedeutung. Kleingärten sind die wirksamsten CO<sub>2</sub>-Speicher. Das Forschungsprojekt NatKoS der Humboldt Universität hat die Speicherung des Treibhausgases Kohlendioxid (CO<sub>2</sub>) im Humus des Bodens und die damit verbundenen Potenziale für den Klimaschutz untersucht. Es wurde nachgewiesen, dass Humus Kohlenstoff am besten bindet. Die systematische Humusanreicherung durch gärtnerische Aktivitäten mit dauerhaftem, großem Eintrag organischer Substanz wirkt sich positiv auf die Humusmengen aus.

Orti e giardini sono importanti fattori per la salute e l'integrazione sociale. Lavorarvi fa bene al corpo, alla mente e alla psiche. Hanno un effetto terapeutico e sono utilizzati in psichiatria, in pedagogia e nella formazione rivolta agli anziani. Gli orti e i giardini comunitari si sono dimostrati validi strumenti per (re)integrare le persone nella società. Negli orti e giardini interculturali s'incontrano non solo orticolture ma anche culture diverse.

Queste aree verdi hanno grande importanza anche per la protezione del clima e dell'ambiente, per l'ecologia e la sostenibilità.

I terreni sono il maggiore “serbatoio” terrestre di carbonio. La materia organica del suolo è importante non solo per la fertilità del terreno ma anche per il cambiamento climatico, perché essa determina l'immagazzinamento e il rilascio dei gas serra. I piccoli orti e giardini sono i più efficaci serbatoi di CO<sub>2</sub>. Il progetto di ricerca NatKoS dell'Università Humboldt ha esaminato l'accumulo del gas serra biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>) nell'humus e il relativo potenziale per la protezione del clima. È stato dimostrato che l'humus si lega al carbonio meglio di altre sostanze. L'arricchimento sistematico dell'humus in seguito ad attività di orticoltura o di giardinaggio, con grande e permanente apporto di materia organica, aumenta le quantità di humus.



In Zeiten von Artensterben und Bodenversiegelung sind Gärten wichtige Akteure für Biodiversität und ökologische Vielfalt. Durch bauliche Maßnahmen hat der Mensch Flora und Fauna zurückgedrängt. Damit sind künstliche Grenzen geschaffen, welche wichtige Verbindungen der natürlichen Lebensräume für Pflanzen und Wildtiere unterbrechen. Neu geschaffene Lebensräume wie Gärten können wichtige Verbindungen zwischen den «Inseln» schaffen – sozusagen Brücken schlagen. Damit hilft man nicht nur den Tieren, sondern auch den bedrohten Pflanzenarten. Naturnahe Gärten schaffen Nahrungs-, Nist- und Ruheplätze für Insekten, Vögel, kleine Säugetiere und Reptilien.

Schließlich sind Gärten auch Stätten kulturellen Austausches, der Geselligkeit, der Überlieferung von Wissen und Tradition, der Bewahrung von Samengut – und der Schönheit.

In Südtirol ist man sich des Wertes von Gärten schon seit Längerem bewusst. Die Bäuerinnen, stets der Zeit etwas voraus, haben schon seit Jahren das Thema prominent auf ihrer Agenda platziert, sie halten Kurse, bilden sich fort und entwickeln Projekte.

Seit Mai 2015 ist das Land Südtirol außerdem Partner von "Natur im Garten", einem niederösterreichischen Netzwerk, das sich für die Ökologisierung von Privatgärten und Grünräumen einsetzt, indem es auf die Gartengestaltung und -pflege ohne Pestizide, ohne chemisch-synthetische Dünger und ohne Torf setzt und den Erhalt der biologischen Vielfalt mit heimischen und ökologisch wertvollen Pflanzen zum Ziel hat.

Aufbau und Etablierung des Netzwerkes "Natur im Garten"-Südtirol wurden dem Land- und Forstwirtschaftlichen Versuchszentrum Laimburg übertragen, das in Zukunft dann auch Zertifizierungsstelle für Südtiroler Gärten sein wird.

Diese sehr löbliche Initiative könnte angesichts der Konjunktur, die das Gartenthema auch und besonders in Pandemiezeiten hat, erweitert und ausgedehnt werden.

Ein interessantes Beispiel für „Garten-Empowerment“ ist die Initiative „Tausende Gärten – Tausende Arten“ die 2019 von der Deutschen Bundesregierung gestartet wurde. Ausgehend von der Feststellung, dass „Gärten, Balkone sowie Grün-

In tempi di estinzione delle specie e d'impermeabilizzazione del suolo, orti e giardini sono importanti fattori per la biodiversità e l'ecodiversità. La crescente cementificazione ha spinto la flora e la fauna sempre più ai margini. Sono stati così creati confini artificiali, che interrompono importanti collegamenti tra gli habitat naturali di piante e animali selvatici. Nuovi habitat come orti e giardini possono costituire dei ponti essenziali, collegando fra loro queste "isole". In tal modo si aiutano non solo gli animali, ma anche le specie vegetali in via di estinzione. Orti e giardini seminaturali costituiscono luoghi di alimentazione, nidificazione e riposo per insetti, uccelli, piccoli mammiferi e rettili.

Dopo tutto, orti e giardini sono anche luoghi di scambio culturale, di compagnia, di trasmissione di conoscenze e tradizioni, di conservazione dei semi – e luoghi di bellezza.

In Alto Adige la gente è consapevole da lungo tempo del valore di questi luoghi. Le contadine, sempre un po' più avanti dei propri tempi, già da anni pongono l'argomento in primo piano nei loro programmi; tengono corsi, si aggiornano e sviluppano progetti.

Inoltre, da maggio 2015, la Provincia autonoma di Bolzano è partner di "Natur im Garten" (Natura nell'orto/nel giardino), una rete della Bassa Austria che si propone di ecologizzare orti, giardini e spazi verdi privati puntando sulla loro progettazione e cura senza pesticidi, fertilizzanti chimico-sintetici né torba, e di preservare la biodiversità servendosi di piante autoctone ed ecologicamente utili.

L'istituzione e la diffusione in Alto Adige della rete "Natur im Garten" sono state affidate al Centro di sperimentazione agraria e forestale Laimburg, che in futuro sarà anche l'organismo di certificazione per gli orti e i giardini altoatesini.

Questa lodevole iniziativa potrebbe essere ampliata e potenziata alla luce della considerazione positiva di cui godono orti e giardini anche e soprattutto in tempi di pandemia.

Un interessante esempio di promozione di tali attività è l'iniziativa "Tausende Gärten – Tausende Arten" (Mille giardini e orti, mille specie), lanciata dal governo federale tedesco nel 2019. In base alla considerazione che "orti, giardini, balconi,

und Freiflächen enorme Potenziale für die biologische Vielfalt bergen“, ist das erklärte Ziel dieses Projekts, „Bürgerinnen und Bürger bundesweit für mehr Artenvielfalt in Privatgärten und städtischen Frei- und Grünflächen zu begeistern und gemeinsam mit Gärtnereien und Saatgutbetrieben die naturnahe Gartengestaltung populärer zu machen. Das Projekt sieht eine Online-Plattform zum Infoaustausch, die Verbreitung von regionalem Saatgut und Wildpflanzen und allgemeine Sensibilisierung mit Best-Practice-Förderung vor.“

Soweit die Initiative in Deutschland. In Südtirol kann die Förderung der Gärten und des Gärtnerns, im Rahmen der Nachhaltigkeitsstrategie des Landes, auf mehrfachen Ebenen ausgeweitet werden. Dazu gehören Maßnahmen der Sensibilisierung, der Bildung, der Information, Pilotprojekte, finanzielle Unterstützung und rechtliche Verankerung.

**Daher beauftragt  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung**

1. Aufbau einer Online-Plattform zur Schaffung eines aktiven Akteurs- und Wissensnetzwerk. Interessierte erhalten auf der Website Tipps und Empfehlungen im Austausch mit erfahrenen Naturgärtner:innen.
2. Neue Gärten, sowohl individuelle/private als auch Gemeinschaftsgärten, sowohl im städtischen als auch im ländlichen Raum, werden angestrebt, den Neo-Gärtner:innen wird Hilfestellung angeboten.
3. Saatgutbetriebe, Gärtnereien, Gartenmärkte werden für die Herstellung und den Vertrieb von Regio-Saatgut und Wildpflanzensamen gewonnen und gefördert.
4. Die Themen "artenreiche Gärten" und "naturnahes Gärtnern" werden für die Öffentlichkeit aufbereitet: Infomaterialien, Pflanzpakete, Kurzfilme, Blogs, Veranstaltungen und Workshops sollen das Interesse für naturnahe Gärten wecken und Gartenbesitzer:innen dabei unterstützen, den eigenen Garten für mehr biologische Vielfalt umzugestalten.
5. Schul-, Therapie-, Senioren-, Hotelgärten und weitere Formen von Gartenanlagen mit spezifi-

spazi aperti e verdi costituiscono un immenso potenziale di biodiversità”, l’obiettivo dichiarato è “appassionare, nell’intero Paese, cittadine e cittadini a una maggiore biodiversità negli orti e giardini privati nonché negli spazi urbani aperti e verdi; inoltre promuovere l’allestimento seminaturale di tali spazi in collaborazione con vivai e aziende di sementi.” Il progetto prevede una piattaforma online per lo scambio d’informazioni, la diffusione di sementi e piante selvatiche regionali e un’opera di sensibilizzazione generale mediante la promozione delle buone pratiche.

Questo per quanto riguarda l’iniziativa in Germania. In Alto Adige, la promozione dell’orticoltura e del giardinaggio può essere estesa a diversi livelli nel quadro della strategia provinciale per la sostenibilità. Sono necessarie misure di sensibilizzazione, di formazione e informazione, progetti pilota, un sostegno finanziario e un ancoraggio giuridico.

**Per questi motivi,  
il Consiglio della Provincia autonoma di  
Bolzano incarica la Giunta provinciale:**

1. d’istituire una piattaforma online per creare una rete attiva di attori e di conoscenze affinché le persone interessate ricevano suggerimenti e informazioni comunicando con esperte/esperti in materia di orti e giardini naturali;
2. di cercare di realizzare nuovi orti e giardini, sia individuali/privati che comunitari, in aree sia urbane che rurali, offrendo assistenza ai nuovi orticoltori e orticoltrici, giardinieri e giardiniere;
3. di coinvolgere e promuovere aziende di sementi, vivai e rivenditori del settore al fine di produrre e distribuire sementi di piante regionali e selvatiche;
4. di diffondere nell’opinione pubblica le conoscenze su orti e giardini seminaturali e ad alta biodiversità: con materiali informativi, pacchetti di piante, cortometraggi, blog, iniziative e seminari, suscitare interesse per orti e giardini seminaturali e assistere i proprietari e le proprietarie nel riorganizzarli per aumentarne la biodiversità;
5. di promuovere sistematicamente orti e giardini scolastici, terapeutici, per anziani, per alberghi

schen Nutzmöglichkeiten werden systematisch gefördert.

6. Vorbildlich naturnah gestaltete Gärten werden in periodischen Abständen ausgezeichnet.
7. In den Durchführungsverordnungen zum Landesgesetz Raum und Landschaft werden Möglichkeiten der Förderung von Gärten verankert.

gez. Landtagsabgeordnete  
Brigitte Foppa  
Riccardo Dello Sbarba  
Hanspeter Staffler

e d'altro tipo per usi specifici;

6. di premiare a intervalli regolari orti e giardini seminaturali esemplari;
7. di prevedere possibilità di incentivazione di orti e giardini nei regolamenti di esecuzione alla legge provinciale "Territorio e paesaggio".

f.to consiglieri provinciali  
Brigitte Foppa  
Riccardo Dello Sbarba  
Hanspeter Staffler